

Maggio della musica

Si è aperto con il concerto di Sokolov al Teatro Bellini

Si è aperto con il concerto inaugurale al Teatro Bellini del pianista russo Grigory Sokolov il 30 aprile scorso, in stagione del Maggio della musica 2002, abbinato al Maggio dei monumenti. Musicista d'eccezione nato a Leningrado e iniziato allo studio del pianoforte in tenera età, a soli 5 anni, accede alla sezione speciale del Conservatorio di Leningrado, riservata a bambini dotati.

In età adolescenziale arriva un riconoscimento che conferma il suo carattere di enfant prodige: è la vittoria del concorso Tchaikovsky di Mosca che gli regala popolarità e unanimi consensi di pubblico e di critica. I successi di Sokolov non si limitano al periodo della giovinezza; quella dei primi anni è una carriera in continua evoluzione che raggiunge il culmine dell'affermazione grazie ad un costante e complesso iter di studi e ricerche.

Come concertista dedicato prevalentemente al recital, ha al suo attivo numerosissimi interventi e collaborazioni con le

principali orchestre europee. In occasione del recital inaugurale Sokolov ha presentato un programma nutrito che ispirato ad una triade dei compositori, fra i più grandi del XVI, XVII e XVIII secolo: Haydn, Komitas e Prokof'ev.

Dopo il recital inaugurale il Maggio della musica prosegue con i concerti di maggio e giugno a Villa Pignatelli. Il primo il 2 maggio con l'Ensemble di fiati dei Berliner Philharmoniker, un quartetto di origine italo-austro-germanico che per l'occasione si esibirà al fianco del pianista Sandro De Palma, direttore artistico del festival. Il secondo appuntamento sabato 11 maggio è affidato al talento pianistico del bresciano Daniele Alberti, concertista e docente di fama internazionale con un'esecuzione che si ispira al maestro ungherese Liszt. Si prosegue quindi con Boris Belkin, tra i più apprezzati



violinisti del panorama musicale contemporaneo di scena a Villa Pignatelli il 17 maggio con musiche di Beethoven, Brahms e Franck.

Un duo prettamente nostrano sarà protagonista invece il venerdì successivo, 24 maggio, il milanese Fabio Fusi al clarinetto e l'egiziente Marcello Melis al pianoforte, previste musiche di Pizzi, Weber, Brahms e Arnold.

Quello presentato da Hugues Leclère, noto pianista francese venerdì 3 maggio è un repertorio che spazia da Mozart e Haydn, da Beethoven, Debussy, da Chopin a Liszt. La rassegna a Villa Pignatelli si conclude il giugno con il Trio d'arc di Praga che esegue brani tratti da repertorio di Mozart, Haydn e Beethoven.

Elena Scar